



# PROVINCIA DI SONDRIO

## COMMISSIONE PROVINCIALE PER IL PAESAGGIO

(art. 81 L.R. 11 marzo 2005 , N. 12)

Riunione del 29/01/2025

### OdG n. 02

**Opere:** Art. 158-bis D. lgs. 152/06 – Manutenzione straordinaria delle opere di captazione con messa in opera della recinzione della zona di tutela assoluta, ove non presente, in territorio del Comune di Castione Andevenno (*codice commessa 200000A100*).

**Richiedente:** S.EC.AM. S.p.A. (P. Iva: 00670090141)

### **Vincoli paesistici vigenti:**

Le opere in progetto interessano le seguenti aree vincolate ai sensi dell'art. 142, c. 1, del D. Lgs. 42/2004:

- fascia di 150 metri da fiumi e torrenti (lettera c);
- le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole (lettera d);
- territori parzialmente coperti da foreste e da boschi (lettera g).

Atteso che l'intervento in progetto interessa le opere di adduzione di una derivazione d'acqua, ai sensi dell'art. 80 comma 4 lett. f) "opere relative alla derivazione di acque superficiali e sotterranee" della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 anche come s. m. ed i., le funzioni amministrative concernenti l'autorizzazione paesaggistica sono di competenza della Provincia.

**Ambito territoriale:** Comune di Castione Andevenno

### **Premessa - Iter istruttorio:**

L'acquisizione del presente parere è finalizzata all'espressione del parere unico della Provincia nell'ambito della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto in argomento, ai sensi dall'art. 158-bis del D. lgs. 152/06, convocata dall'Ufficio d'Ambito della provincia di Sondrio con determinazione n. 70 del 9/12/2024.

### **Descrizione dell'intervento proposto:**

L'intervento proposto è descritto nel progetto definitivo, costituito da elaborati datati giugno 2024, a firma dell'ing. Furio Romualdi e nella relativa relazione paesaggistica (elaborato 02), datata giugno 2024, sempre a firma dell'ing. Furio Romualdi.

Il progetto interessa n. 4 opere di presa, in territorio del Comune di Castione Andevenno.

Il progetto prevede una serie di interventi volti alla realizzazione delle zone di tutela assoluta in corrispondenza delle opere di presa esistenti (individuate con il criterio geometrico in modo da garantire l'area minima circoscritta in un semicerchio avente raggio di 10 m in corrispondenza delle zone altimetricamente poste a quota uguale e/o superiore a quella della sorgente). Dette z.t.a. saranno recintate e dotate di trincee drenanti perimetrali per la raccolta delle acque meteoriche e di ruscellamento superficiali e, ove ritenuto necessario, (cfr. § 5.1.3 "Strato impermeabile" della relazione generale), si provvederà all'impermeabilizzazione dell'intera area corrispondente alla z.t.a. stessa. Interesseranno le aree poste nell'intorno delle opere di derivazione della sorgente Morscenzo Inferiore n. 4 (rif. Prat. 201508 – id. SO03283932015 ad uso plurimo, idroelettrico e potabile, concessa al Comune di Castione Andevenno con determinazione n. 1325 del 22/12/2016) e delle sorgenti Morscenzo Superiore n. 1 e n. 2 e Morscenzo Inferiore n. 3, (rif. Prat. 209 – id. SO012161970 ad uso potabile, concessa al Comune di Sondrio).

foglio n. 1 di 2







originariamente rilasciata dalla Regione Lombardia con decreto n. 63408 del 29/06/1998, per il trentennio intercorrente tra il 25/05/1977 e il 24/05/2007 e successivamente rinnovata per ulteriori 30 anni a decorrere dal 25/05/2007 dalla Provincia di Sondrio con provvedimento n. 013/08 del 29/10/2008). Dette opere di presa sono situate in fregio alla sponda idrografica sinistra del torrente Bocco o Vendulo, ad una quota di circa 2.100 m s.l.m..

Dette zone di tutela assoluta saranno dotate di recinzione alta 2,00 m in rete zincata a maglia romboidale, così come i paletti di sostegno (posti ad una distanza non superiore a 2,00 m), infissi nel terreno con plinto in c.a. gettato in opera e cancelli d'accesso carrabili di pari caratteristiche. Laddove necessario, è altresì previsto il ripristino di intonaci ed impermeabilizzazioni delle esistenti opere di presa, nonché la sostituzione di apparecchiature e tubi, senza alterare in alcun modo le caratteristiche estetiche esterne e dimensionali delle stesse.

La realizzazione degli interventi proposti risulta indispensabile ed indifferibile per garantire la qualità dell'acqua distribuita tramite le reti acquedottistiche comunali di Sondrio e Castione Andevenno, anche in conseguenza dei recenti gravi casi di inquinamento.

L'accesso all'area e al cantiere avverrà tramite l'esistente rete viaria e/o strade vicinali di campagna. In determinati e limitati casi potrà esser previsto l'utilizzo di trasporti tramite elicottero (cfr. § "Fase di cantiere" della relazione paesaggistica – elaborato 02, datata giugno 2024 a firma dell'ing. Furio Romualdi).

Non è pertanto prevista la realizzazione di ulteriori opere provvisorie fisse di cantiere, baraccamenti per il soggiorno di operai e/o materiali, realizzazione di strade e/o piste. Le superfici interessate saranno interamente ripristinate a fine lavori e i materiali di risulta non riutilizzati dovranno obbligatoriamente essere smaltiti a norma di legge in discariche autorizzate.

Il terreno proveniente dalle opere di scavo (per un volume complessivo indicato in circa 8,40 mc) sarà inoltre riutilizzato per reinterri ed eventuale parziale rimodellamento delle aree limitrofe al fine di uniformarle e raccordarle con quelle naturali esistenti. È inoltre previsto l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, al fine di consentire il rapido recupero ambientale con inerbimento forzato e piantumazione di essenze autoctone sui profili rimodellati e ripristinati al fine di stabilizzarli e di conseguenza proteggere le realizzande opere.

Considerato lo stato dei luoghi solo parzialmente ricoperto da rade macchie di vegetazione arbustiva, la realizzazione dei lavori non comporterà la trasformazione permanente e/o temporanea di aree boscate.

**UFFICIO ISTRUTTORE: Servizio Acqua ed Energia - ISTRUTTORE:** geom. Attilio Bonelli

#### PARERE COMMISSIONE:

*La commissione esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:*

- tutte le aree interessate dai lavori dovranno essere ripristinate come all'origine, anche con la ricostituzione del cotico erboso mediante semina di essenze vegetali autoctone;
- tutti gli interventi devono essere eseguiti a regola d'arte in modo da garantire il regolare deflusso delle acque;
- eventuali rifiuti provenienti da parziali demolizioni, da opere di scavo e quant'altro e, più in generale, dalle lavorazioni previste, dovranno essere smaltiti in apposita discarica autorizzata;
- ove presenti, dovranno essere obbligatoriamente mantenuti i paramenti verticali in pietra locale a vista come in origine;
- in caso di lavori di impermeabilizzazione parziale o totale delle aree corrispondenti alle z.t.a. è necessario ripristinare il suolo in modo da non alterare la naturalità dei luoghi come in origine;
- nella realizzazione delle recinzioni delle z.t.a. è assolutamente necessario tenere in debito conto le caratteristiche di elevata valanghività dei luoghi in modo di evitare lo smantellamento delle stesse al verificarsi del primo fenomeno calamitoso.

Il Presidente Arch. M. Ghilotti	Ing. L. Gadola	Arch. G. Vanoi	Geol. D. Grossi	Arch. E. Folini

